

Piano educativo/didattico della S.S.P.G.

Dipartimento di lettere

A.S. 2013/2014

Il Dipartimento di Lettere tenendo conto degli obiettivi prefissati e poi raggiunti alla fine del ciclo della scuola primaria si pone l'obiettivo di sviluppare le capacità operative e logiche dei discenti, favorirne la maturazione nonché la formazione umana orientandoli alle future scelte. Il discente è considerato il protagonista attivo dell'azione educativa, sociale e culturale ed è il nucleo intorno al quale ruota l'intero modus operandi del nostro istituto comprensivo, sempre tenendo conto del ritmo di apprendimento e del bagaglio personale di ciascuno.

Programmazione didattica e disciplinare

La programmazione didattica – disciplinare della Scuola Secondaria di Primo grado si attua in un percorso che ha come punto di partenza la situazione culturale e di crescita personale dell'alunno in ingresso nella prima classe e come traguardo l'acquisizione di conoscenze e abilità trasformate in competenze, atteggiamenti e comportamenti. Il percorso di insegnamento/apprendimento, specifico della scuola, si basa sugli aspetti relativi all'attività cognitiva di ciascuno. Ogni disciplina concorre con contenuti e metodi propri, per consolidare un proprio metodo di studio, per acquisire strategie operative e quindi sviluppare l'autonomia nel rispetto delle regole di ciascun alunno.

Programmazione educativa

Area d'intervento	obiettivi	strategie
Socializzazione	<ul style="list-style-type: none">• Comunicare con gli altri (adulti e coetanei)• Sapersi mettere in relazione in modo positivo e collaborativo• Considerare le persone come risorsa, accogliendo le diversità di ciascuno	<ul style="list-style-type: none">• Presentazione, analisi e riflessione sulle regole della vita di gruppo• Assegnazione di incarichi specifici equamente distribuiti• Cambi periodici dei posti secondo criteri concordati• Organizzazione di attività in gruppi omogenei e/o eterogenei.
	Conoscere le proprie qualità ed attitudini in relazione alle attività proposte:	Creazione di momenti di riflessione sulle proprie attitudini ed interessi
Autostima, Conoscenza di sé	<ul style="list-style-type: none">• Valutare in maniera critica le proprie conoscenze• Essere consapevoli delle competenze acquisite• Avere fiducia nelle proprie capacità	<ul style="list-style-type: none">• Richiesta di opinioni personali• Assegnazione di consegne mirate• Gratifica delle competenze
Partecipazione	<ul style="list-style-type: none">• Prestare attenzione alle attività proposte per il tempo necessario	<ul style="list-style-type: none">• Riflessione sull'importanza di una comunicazione pertinente, costruttiva e comprensibile a tutti

Area d'intervento	obiettivi	strategie
Impegno	<ul style="list-style-type: none"> • Saper ascoltare • Intervenire rispettando il proprio turno, con argomentazioni pertinenti • Saper lavorare rispettando i tempi assegnati • Svolgere il lavoro in modo strutturato, accurato e preciso 	<ul style="list-style-type: none"> • Coinvolgimento di tutti attraverso domande mirate • Valorizzazione di tutti gli interventi • Invito ad esporre quanto ascoltato dall'insegnante o dall'intervento dei compagni • Gratifica delle prestazioni • Controllo e correzione dei compiti eseguiti • Verifiche periodiche scritte e/o orali • Gratificazione dell'impegno personale, indipendentemente dal risultato • Comunicazioni scritte alle famiglie riguardanti l'andamento didattico degli alunni.
Autonomia	<ul style="list-style-type: none"> • Aver cura del proprio materiale scolastico e portarlo regolarmente o secondo la necessità • Organizzare autonomamente il lavoro proposto, utilizzando le proprie conoscenze e/o le istruzioni ricevute 	<ul style="list-style-type: none"> • Indicazioni operative precise all'inizio di ogni lavoro • Indicazioni sul metodo di studio • Controllo della presenza del materiale richiesto e della corretta gestione degli strumenti • Diversificazione delle metodologie in base ai livelli personali o ai gruppi di livello (utilizzo di tabelle, schede, grafici, mappe concettuali, semplificazione di contenuti...)

Obiettivi di apprendimento classe 1°, 2°, 3°

AMBITI DI COMPETENZA	Livello A (base)	Livello B (intermedio)	Livello C (avanzato)
1. ASCOLTO	<ul style="list-style-type: none">- Prestare attenzione e concentrazione- Sapere intervenire pertinentemente	<ul style="list-style-type: none">- Saper porre domande di chiarimento	<ul style="list-style-type: none">- Identificare attraverso l'ascolto attivo e finalizzato vari tipi di testo e il loro scopo
2. PARLATO	<ul style="list-style-type: none">- Esporre oralmente le principali informazioni di una comunicazione	<ul style="list-style-type: none">- Esporre oralmente le informazioni di una comunicazione in modo pertinente	<ul style="list-style-type: none">- Saper esporre o concetti con ordine e modo chiaro e coerente e completo.- Adattare il lessico alle esigenze della comunicazione
3. LETTURA	<ul style="list-style-type: none">- Leggere ad alta voce utilizzando tecniche adeguate- Comprendere un semplice testo in forma guidata	<ul style="list-style-type: none">- Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti e non di diverso tipo- Leggere e comprendere testi narrativi individuando i personaggi e le loro azioni	<ul style="list-style-type: none">- Saper leggere ad alta voce in modo chiaro, corretto con la giusta velocità e in modo espressivo, rispettando le pause, i ritmi narrativi e adeguando il tono di voce al contenuto del testo- Comprendere e interpretare in forma guidata testi espositivi, narrativi e descrittivi- Individuare gli elementi costitutivi dei testi
4. SCRITTURA	<ul style="list-style-type: none">- Saper produrre un semplice testo seguendo uno schema dato	<ul style="list-style-type: none">- Saper scrivere un testo narrativo a funzione espressiva, descrittiva o informativa	<ul style="list-style-type: none">- Produrre testi scritti a seconda degli scopi e dei destinatari: narrativi, descrittivi, poetici, epistolari, regolativi e informativi
5. LINGUAGGIO	<ul style="list-style-type: none">- Usare consapevolmente il dizionario- Riconoscere le parti variabili e invariabili del discorso dal punto di vista morfologico	<ul style="list-style-type: none">- Riconoscere e analizzare le funzioni logiche della frase	<ul style="list-style-type: none">- Usare il lessico in modo pertinente- Riconoscere la struttura comunicativa del discorso.

Dipartimento di Storia / Educazione alla cittadinanza / Geografia

Obiettivi apprendimento specifici

Classe 1°

Riconoscere un evento storico
Stabilire semplici relazione di causa-effetto
Riconoscere e classificare le fonti

Divenire consapevoli di far parte della famiglia umana
Partecipare attivamente alla vita di gruppo

Acquisire il concetto di spazio partendo dalla realtà più vicina
Riconoscere e localizzare i principali elementi geografici che caratterizzano il territorio dello Stato
Analizzare le semplici relazioni uomo ambiente

Classe 2°

Discriminare le informazioni
Riconoscere le fonti in relazione al tema
problematizzare

Accettare e valorizzare le differenze con la condivisione, la solidarietà e la responsabilità
Scoprire e analizzare il rapporto diritto-dovere
Riconoscere e analizzare alcuni degli elementi portanti del nostro sistema democratico

Potenziare le abilità acquisite
Leggere e interpretare consapevolmente le rappresentazioni grafiche e cartografiche
Analizzare e riconoscere le componenti del paesaggio europeo

Classe 3°

Potenziare le abilità acquisite
Saper produrre testi argomentativi per spiegare un evento storico
Riconoscere gli elementi di continuità e discontinuità tra presente e passato

Riconoscere le regole del vivere sociale
Conquistare una maggiore capacità critica
Percepire la necessità di una condivisione equa e solidale delle risorse del pianeta

Comprendere le relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche dei paesi extraeuropei
Comprendere i condizionamenti che l'ambiente crea nell'uomo
Comprendere e usare il linguaggio specifico.

Il Dipartimento di lettere esamina gli obiettivi raggiunti dagli alunni al termine del ciclo della scuola elementare, stabilisce i prerequisiti per quanto concerne la S.S.P.G.

SCUOLA ELEMENTARE OBIETTIVI	SCUOLA MEDIA PREREQUISITI
<p style="text-align: center;">LINGUA ITALIANA</p> <p>ASCOLTARE, COMPRENDERE, COMUNICARE ORALMENTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Seguire una conversazione. - Comprendere una comunicazione. - Seguire ed intervenire in una discussione. - Comprendere un testo (individuare luoghi, tempi, personaggi, sequenze, insegnamenti). - Esporre in modo chiaro, ordinato, significativo. <p>LEGGERE E COMPRENDERE TESTI DI TIPO DIVERSO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere silenziosamente e ad alta voce, rispettando la punteggiatura, testi conosciuti e non (testi di studio). - Comprendere le caratteristiche di un testo narrativo, descrittivo, argomentativo, regolativo. - Saper usare il dizionario. - Leggere e comprendere un testo (personaggi, tempi, luoghi, sequenze, insegnamenti). <p>PRODURRE E RIELABORARE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper produrre testi descrittivi, narrativi, argomentativi seguendo uno schema, utilizzando frasi di senso compiuto, rispettando una punteggiatura appropriata e un ordine logico. - Saper sintetizzare. <p>RICONOSCERE LE STRUTTURE DELLA LINGUA E ARRICCHIRE IL LESSICO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare articoli, nomi, verbi, aggettivi, connettivi e funzioni del pronome. - Riconoscere il predicato e i suoi argomenti. 	<p style="text-align: center;">LINGUA ITALIANA</p> <p>Saper rispettare modi e tempi delle consegne e saper eseguire un'istruzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Abitudine all'ascolto e di quanto dicono compagni e insegnanti. - Curare l'ordine e la calligrafia. - Saper leggere silenziosamente e a voce alta in modo scorrevole ed espressivo. - Capire ciò che si legge. - Saper scrivere sotto dettatura. - Conoscenze morfologiche e grammaticali: articolo, nome, aggettivo, verbo (modi, tempi, ecc.); uso della punteggiatura (non sono necessarie conoscenze più dettagliate). - Correttezza ortografica. - Saper formulare frasi minime di senso compiuto, testi minimi ma corretti. - Saperne memorizzare brevi testi.

STORIA

- Saper riconoscere e distinguere la tipologia dei documenti.
- Utilizzare le fonti: interrogarle e trarne informazioni.
- Saper problematizzare le informazioni e costruire ipotesi.
- Confrontare le ipotesi con i risultati di ricerche compiute su medesimi argomenti.
- Saper usare la cronologia.
- Distinguere evento da periodo, ecc.
- Individuare la contemporaneità.
- Individuare persistenze e durate dei fatti.
- Individuare e comprendere cause e conseguenze di fenomeni storici.
- Saper esporre i propri percorsi conoscitivi.

GEOGRAFIA

ORIENTARSI E COLLOCARE NELLO SPAZIO

FENOMENI ED EVENTI

- Riconoscere una posizione nello spazio.
- Eseguire, descrivere e rappresentare semplici percorsi.
- Individuare strutture urbane e produttive. OSSERVARE,

DESCRIVERE E CONFRONTARE PAESAGGI

GEOGRAFICI

- Dal territorio circostante al sistema solare.
- Individuare relazioni tra uomo e ambiente.
- Capacità di leggere, costruire ed utilizzare mappe, cartine e rappresentazioni geografiche.

STUDI SOCIALI

- Conoscere e comprendere norme della convivenza democratica: dalla soddisfazione dei bisogni primari all'esigenza di regole e leggi.
- Conoscere le principali forme di organizzazione sociale e comprenderle anche in relazione alle diverse culture.

STORIA - GEOGRAFIA

- Abitudine a memorizzare brevi testi semplici (evitare di confondere gli alunni con testi troppo complessi).
- Avere dimestichezza con libri di testo oltre che con schede dattiloscritte.
- Capacità di esporre in modo ordinato, rispettando la cronologia dei fatti.
- Usare un linguaggio semplice, ma appropriato del cui significato siano consapevoli.
- Conoscenza della nomenclatura di base.
- Saper ascoltare spiegazioni o lezioni per almeno 15 minuti senza distrarsi e senza perdere il filo.
- Consapevolezza della differenza tra tempi personali e tempi storici.
- Possedere il concetto di misura.
- Consapevolezza dell'ordine di grandezza delle distanze spaziali.
- Possedere il concetto di spazio-tempo.
- Conoscenza e lettura semplificata di carte fisiche e politiche.

ANNO SCOLASTICO 2013 - 2014

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE DI DIPARTIMENTO INGLESE

classe prima

FINALITA'

- Sviluppo, in collegamento con l'insegnamento dell'italiano, della consapevolezza che la lingua è uno strumento di comunicazione e delle modalità linguistiche del comunicare.
- Acquisizione della consapevolezza che la lingua è uno strumento di conoscenza e di esplorazione della cultura di un paese straniero e sviluppo di un atteggiamento di tolleranza e rispetto verso gli aspetti divergenti da quelli italiani.
- Sviluppo di un atteggiamento di curiosità ed interesse per l'apprendimento delle lingue straniere e di motivazione ad usare questa lingua ricercandone le possibili occasioni.
- Comprensione dell'utilità dello studio della lingua straniera in ambito internazionale.

OBIETTIVI GENERALI

- Sviluppo delle quattro abilità fondamentali: saper capire ascoltando, saper esprimersi, saper leggere e saper scrivere, stimolando le capacità di adoperare la lingua straniera in situazioni di comunicazione in contesti funzionali.
- Sviluppo delle capacità di confrontare e contrastare strutture della lingua straniera e italiano cogliendo somiglianze e differenze, giungendo alle opportune generalizzazioni e consolidando così le proprie conoscenze grammaticali in tutte le lingue.
- Avvio a fondamentali capacità di uso attivo e flessibile della lingua in concrete attività comunicative di tipo quotidiano.
- Memorizzazione di un patrimonio lessicale e strutturale.

TRAGUARDI FINALI DI COMPETENZA

Al termine della classe prima, secondo il QCER Quadro comune europeo di riferimento per le lingue: Livello elementare A1/Contatto

“Saper comprendere e usare espressioni quotidiane e frasi basilari per soddisfare bisogni di tipo concreto; saper presentare se stesso e gli altri; fare e rispondere a domande personali; interagire in modo semplice.

ANNO SCOLASTICO 2013 - 2014

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE DI DIPARTIMENTO INGLESE

classe seconda

FINALITA'

- Sviluppo, in collegamento con l'insegnamento dell'italiano, della consapevolezza che la lingua è uno strumento di comunicazione e delle modalità linguistiche del comunicare.
- Acquisizione della consapevolezza che la lingua è uno strumento di conoscenza e di esplorazione della cultura di un paese straniero e sviluppo di un atteggiamento di tolleranza e rispetto verso gli aspetti divergenti da quelli italiani.
- Sviluppo di un atteggiamento di curiosità ed interesse per l'apprendimento delle lingue straniere e di motivazione ad usare questa lingua ricercandone le possibili occasioni.
- Comprensione dell'utilità dello studio della lingua straniera in ambito internazionale.

OBIETTIVI GENERALI

- Sviluppo delle quattro abilità fondamentali: saper capire ascoltando, saper esprimersi, saper leggere e saper scrivere, stimolando le capacità di adoperare la lingua straniera in situazioni di comunicazione in contesti funzionali.
- Sviluppo delle capacità di confrontare e contrastare strutture della lingua straniera e italiano cogliendo somiglianze e differenze, giungendo alle opportune generalizzazioni e consolidando così le proprie conoscenze grammaticali in tutte le lingue.
- Avvio a fondamentali capacità di uso attivo e flessibile della lingua in concrete attività comunicative di tipo quotidiano.
- Memorizzazione di un patrimonio lessicale e strutturale.

TRAGUARDI FINALI DI COMPETENZA :

Al termine della classe prima, secondo il Quadro comune europeo di riferimento per le lingue,

QCER: Livello elementare A 1 Contatto – A2 Sopravvivenza

“Saper comprendere e usare frasi ed espressioni quotidiane, frasi semplici e di routine su argomenti familiari e abituali; descrivere in termini semplici aspetti del proprio background e dell’ambiente circostante; esprimere bisogni immediati.

ANNO SCOLASTICO 2013 - 2014

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE DI DIPARTIMENTO INGLESE

classe terza

FINALITA'

- Sviluppo, in collegamento con l'insegnamento dell'italiano, della consapevolezza che la lingua è uno strumento di comunicazione e delle modalità linguistiche del comunicare.
- Acquisizione della consapevolezza che la lingua è uno strumento di conoscenza e di esplorazione della cultura di un paese straniero e sviluppo di un atteggiamento di tolleranza e rispetto verso gli aspetti divergenti da quelli italiani.
- Sviluppo di un atteggiamento di curiosità ed interesse per l'apprendimento delle lingue straniere e di motivazione ad usare questa lingua ricercandone le possibili occasioni.
- Comprensione dell'utilità dello studio della lingua straniera in ambito internazionale.

OBIETTIVI GENERALI

- Sviluppo delle quattro abilità fondamentali: saper capire ascoltando, saper esprimersi, saper leggere e saper scrivere, stimolando le capacità di adoperare la lingua straniera in situazioni di comunicazione in contesti funzionali.
- Sviluppo delle capacità di confrontare e contrastare strutture della lingua straniera e italiano cogliendo somiglianze e differenze, giungendo alle opportune generalizzazioni e consolidando così le proprie conoscenze grammaticali in tutte le lingue.
- Avvio a fondamentali capacità di uso attivo e flessibile della lingua in concrete attività comunicative di tipo quotidiano.
- Memorizzazione di un patrimonio lessicale e strutturale.

TRAGUARDI FINALI DI COMPETENZA (riferimento al curriculum d'Istituto: "Traguardi di sviluppo delle competenze"):

LIVELLO DI COMPETENZA COMUNICATIVA da conseguire nella CLASSE 3° in lingua INGLESE, secondo il QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO:

Livello A2/Sopravvivenza - avvio al B1/Soglia:

"Saper comprendere i punti essenziali di messaggi chiari su argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Saper usare con sufficiente disinvoltura frasi ed espressioni utilizzate in situazioni di viaggio, scuola, tempo libero; produrre testi semplici relativi ad argomenti familiari o di interesse personale; saper descrivere esperienze e avvenimenti, sogni e progetti ed esporre brevemente e in modo semplice le ragioni delle proprie opinioni."

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA DI MATEMATICA E SCIENZE**Per il triennio**

La programmazione dei docenti di Matematica e Scienze si articola in modo flessibile nell'arco del triennio avendo cura di raccordarsi ai percorsi formativi degli alunni, in continuità con la scuola primaria e la scuola secondaria di secondo grado.

Dopo aver individuato, a inizio anno scolastico, la situazione iniziale nelle tre classi, per stabilire gruppi di livello in ordine alla capacità, conoscenze ed abilità nonché ai personali stili di apprendimento, ai comportamenti, ai disagi e difficoltà, mediante prove d'ingresso ed osservazioni sistematiche, è impostato il progetto educativo e didattico delle classi con UA che hanno lo scopo di consolidare competenze già acquisite e favorire lo sviluppo di nuove.

MATEMATICA**FINALITA' EDUCATIVE**

- Avviare l'alunno verso una maggiore consapevolezza e padronanza del pensiero razionale
- Sviluppare la capacità di individuare strategie risolutive in situazioni problematiche diverse
- Indurre processi di analisi e sintesi, di formazione ed astrazione

Classe PRIMA**TRAGUARDI DI COMPETENZA E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO***1- Nucleo tematico: **il numero***

COMPETENZE

- Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico in \mathbb{N} , rappresentandole anche in forma grafica.
- Risolvere i problemi facendo uso delle operazioni e delle tecniche di calcolo apprese.
- Consolidare le conoscenze teoriche acquisite, sia attraverso la discussione tra pari che la manipolazione di modelli.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Rappresentare numeri interi, razionali, reali sulla retta orientata.
- Eseguire le quattro operazioni nei vari insiemi numerici utilizzando gli opportuni algoritmi e le proprietà.
- Conoscere il significato delle operazioni
- Stimare approssimativamente il risultato di una operazione.
- Conoscere l'elevamento a potenza e le proprietà di tale operazione.
- Individuare multipli e divisori di un numero naturale, determinare il massimo comune divisore e il minimo comune multiplo di numeri interi.
- Saper analizzare i dati di un problema, individuare il processo risolutivo e trovare la soluzione.
- Descrivere rapporti e quozienti mediante frazioni.
- Riconoscere frazioni equivalenti e operare con numeri razionali.
- Costruire, rappresentare, utilizzare sequenze di operazioni con uso di parentesi anche per descrivere la soluzione di un problema.

*2- Nucleo tematico: **spazio e figure***

COMPETENZE

- Percepire, descrivere e rappresentare relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo
- Consolidare le conoscenze teoriche acquisite (grazie anche ad attività laboratoriali e manipolazione di modelli) e argomentare (ad esempio esprimere concetti ed esporre definizioni)

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Rappresentare segmenti, punti, figure sul piano cartesiano.
- Conoscere gli angoli e saperli individuare anche all'interno di figure geometriche
- Descrivere e riprodurre figure in modo appropriato utilizzando gli opportuni strumenti.
- Conoscere le proprietà delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri).
- Riconoscere figure piane simili e riprodurle in scala.
- Saper calcolare perimetri, aree anche al di fuori della formula

I.C “Amanzio-Ranucci-Alfieri”

Marano (NA)

Anno scolastico 2013/14

DIPARTIMENTO ARTE - MUSICA – ED. FISICA

ANALISI

Nell’ottica di una scuola sempre più aperta e attenta al mondo in cui opera, che, prendendo atto delle realtà sociali e politiche del momento, è sempre attenta e pronta a far proprie le esigenze educative e formative da esse determinate, si ritiene opportuno indirizzare i propri sforzi allo sviluppo di una coscienza civica dell’alunno, attraverso azioni educative e didattiche mirate. Si pensa, quindi, ad un approccio interdisciplinare che guardi alla pittura, alla scultura, all’architettura, alla musica, e all’educazione motoria come ad un’occasione unica di fruizione, in quanto esse sono testimonianza concreta, tangibile della nostra coscienza della nostra evoluzione, del nostro . . . divenire.

Inoltre, tale conoscenza e tale esperienza, collegate con gli altri segmenti scolastici, possono realizzare un processo di continuità e dare agli alunni un’ulteriore possibilità d’orientamento. Possibilità di orientamento che le discipline possiedono di per sé, grazie alla diversità di canali e forme comunicative, che permettono di conoscere e sperimentare. Infatti, offrendo all’alunno un’ampia possibilità fruitiva ed espressiva, lo inducono a manifestare i propri gusti, le proprie preferenze; lo portano a scoprire le proprie attitudini operative e intellettuali, le proprie qualità e quindi lo aiutano a costruire la propria identità personale.

Sulla base di tali dati, verrà articolata la progettazione del curriculum di Arte e immagine - Educazione musicale – Educazione fisica che, organizzata su un impianto verticale (Primo ciclo di istruzione con raccordo alla Scuola dell’Infanzia), mirerà alla sensibilizzazione e alla conoscenza delle suddette discipline.

A tale scopo, saranno proposte:

- uscite sul territorio
- visione di video-tematici delle tre discipline
- dispense in formato multimediale elaborate dai docenti
- semplici guide prodotte dagli alunni
- incontri nei quali gli alunni socializzano, con i compagni della classe immediatamente precedente

DEFINIZIONE DEI NUCLEI FONDANTI

La ricetta metodologica che si intende utilizzare, per il raggiungimento di tali orizzonti culturali, è la seguente: **curiosità – attenzione - osservazione – rielaborazione - laboratorialità**

Si provvederà, infatti, ad adottare strategie atte a stimolare la curiosità , l’interesse, e la voglia di sperimentare, di inventare.

In tale ottica, vengono definiti tre **nuclei fondanti** delle tre discipline:

- 1) Saper leggere e interpretare in modo analitico e critico un testo visivo, audiovisivo e multimediale;**

a.s. 2012/2013

Programmazione di TECNOLOGIA

Doc.: Lorenzello Monica

Premessa

L'insegnamento della Tecnologia ha il compito di favorire il riequilibrio della distanza tra la realtà culturale dell'allievo, la cultura dei mass-media, la cultura nazionale e la cultura della scuola. Dai programmi nazionali la tecnologia "... si propone di iniziare l'alunno alla comprensione della realtà tecnologica e l'intervento tecnico mediante processi intellettuali ed operativi resi significativi da costanti riferimenti ai contesti socio-produttivi, culturali e scientifici.". La tecnica è la struttura razionale del lavoro, cioè l'uso consapevole finalizzato di mezzi, materiali e procedimenti operativi che l'ingegno umano ha saputo produrre e l'esperienza operativa ha saputo verificare. L'introduzione degli alunni a questa realtà dovrà avvenire secondo quei connotati di praticità, empiricità, materialità che contraddistinguono l'operare tecnico. La tecnologia sarà pertanto indirizzata ad impegnare gli allievi attraverso i valori, gli strumenti, le risorse ed i vincoli del lavoro tecnicamente orientato, affinché essi se ne appropriino divenendo capaci di usarli criticamente e consapevolmente.

Obiettivi formativi

I anno

Saper effettuare una consegna
Socializzare le risposte con il gruppo classe
Saper definire i criteri per la lettura selettiva delle informazioni contenute nel testo al fine di individuare i punti nodali
Saper usare strumenti formativi come tabelle e grafici
Acquisizione del linguaggio specifico

II anno

Gestire i propri tempi e svolgere in modo adeguato i lavori assegnati
Utilizzare le proprie risorse in modo da non ricorrere costantemente all'aiuto dell'insegnante
Consolidamento del linguaggio tecnologico
Consolidare l'utilizzo di strumenti logici formativi (grafici, tabelle, ...) per elaborare dati e confrontare fenomeni
Potenziare le capacità lavorative attraverso la conoscenza e l'uso di mezzi multimediali

III anno

Conoscenza dei termini, concetti, principi teorici e linguistici dei vari aspetti tecnici trattati
Costruire e sostenere un discorso coerente e corretto, trasmettendo informazioni, opinioni, riflessioni
Apertura ai problemi del mondo del lavoro e della realtà produttiva